

INFORMASSISI

Notizie del Comune

N. 11 - ottobre 2017

Registrazione n. 2 del 13 febbraio 2012 - Tribunale di Perugia - Ufficio Periodici - Direttore Responsabile *Valentina Rinaldi*

AL VIA L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

La sindaca - prima del ballottaggio - ha solennemente promesso NO TASSA DI SOGGIORNO IN ASSISI.

Viceversa, in data 28 settembre 2017, con una svolta a 180 gradi, "dimenticando" il ripetuto slogan *no all'utilitarismo: abatteremo i muri e costruiremo i ponti*, istituisce la tassa di soggiorno.

Il centrodestra ha votato no. Perché:

I tanti cittadini di Assisi che dal turismo nulla ricevono - e sono la maggioranza (addetti all'industria, all'artigianato, impiegati pubblici, pensionati ecc.) - con le loro tasse IMU e TARI hanno e stanno sostenendo i costi per il turismo, a vantaggio solo di coloro che da tale settore hanno un ritorno economico.

Sono spese per maggiori rifiuti, più frequente pulizia di strade e piazze, una maggiore presenza di vigili urbani rispetto a quelli necessari per le città non turistiche, una maggiore usura di strade, bagni e infrastrutture. Tutte spese assolutamente necessarie per il turismo, compensate solo in parte dalle entrate dei check-point degli autobus. Per questo **gravano pesantemente sulle tasche di tutti i cittadini, senza che la maggior parte di loro ne tragga alcun beneficio.** Questo non va bene!

LA NOSTRA PROPOSTA

Una parte degli introiti della tassa di soggiorno doveva essere destinata ai servizi necessari al turismo e **una parte per diminuire quelle tasse a carico di cittadini e imprese** che attualmente pagano imposte utilizzate per servizi al turismo dal quale, si ripete, nulla ricevono.

Annunci a vuoto dell'Amministrazione

Orienteremo la realtà al bene comune e non all'utilitarismo: abatteremo i muri e costruiremo i ponti



Purtroppo in Assisi ha vinto il partito della spesa con interessi più o meno diretti nel settore, che sembra non veder l'ora di mettere le mani anche su questo bel gruzzolo di circa **1.500.000 euro sulla cui gestione e destinazione non esistono garanzie.**

Non c'è alcun piano strategico per il turismo né tantomeno la volontà di dare l'incarico per attuarlo a professionisti competenti che abbiano ottenuto risultati comprovati nella redazione di piani riguardanti le maggiori capitali turistiche italiane ed europee. Purtroppo la coppia Guarducci-Proietti ha la presunzione di saper fare tutto.

In Assisi sanzioni più pesanti di Perugia

Perché per l'imposta di soggiorno le sanzioni previste nei confronti delle strutture ricettive di Assisi sono più alte di quelle del Capoluogo umbro? È ciò che emerge dal regolamento approvato dall'amministrazione di centrosinistra Guarducci-Proietti. Per le sanzioni relative a

Un vero e proprio salasso: la faccia feroce dell'esattore che non vede l'ora che il povero contribuente sbagli per fargliela pagare

segue a pag. 2

I FLOP DEGLI EVENTI CULTURALI E TURISTICI per mancanza di competenza

UNIVERSO ASSISI

(20-23 luglio)

Costo totale **350.000 euro**

Hanno sbandierato:
"Il mio Universo vi stupirà"
"Parte l'operazione riconquista turisti"

I risultati

- 350.000 euro per soli quattro giorni;
- zero aumento di prenotazioni per alberghi e ristoranti;
- dilettantismo dei promotori: vendita biglietti senza autorizzazione della Regione che dice NO;
- 80 persone circa al Mortaro nonostante il servizio navetta.

CAMMINI IN FIERA

(21-24 settembre)

Costo totale **75.000 euro**
(40.000 Comune Assisi e 35.000 Regione)

I risultati
13 presenti all'inaugurazione, 15 visitatori



Il giorno dell'inaugurazione al Palaeventi

OPERE REALIZZATE DOPO 16 MESI



INAUGURAZIONI DELLE OPERE DI ALTRI

STATUA DI SAN FRANCESCO ALL'AEROPORTO

Un'opera prevista e finanziata fin dal 2014.

DELEGAZIONE COMUNALE DI PETRIGNANO

Presenti una decina di persone, per lo più amministratori e dipendenti comunali, ma era stata inaugurata due anni prima.

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

L'Amministrazione dichiara di aver iniziato la sperimentazione della nuova carta d'identità elettronica. Non si sono accorti che questo era un servizio funzionante già dal lontano 3 novembre 2005.

ROTATORIA VIALE REGINA DI BULGARIA

Progettata e finanziata nel 2015 (delibera del 23-12-2015).

OPERA REALMENTE REALIZZATA

Un cartello stradale!



da pag. 1

infrazioni di natura puramente formale che lo stesso legislatore ritiene non gravi, il regolamento assisano prevede penali molto elevate per i ritardi di risposta a questionari, l'invio di documenti e altre simili infrazioni nelle quali si può incorrere facilmente, senza volerlo.

La maggior parte dei comuni (Massa Marittima, Cattolica, Jesolo ecc.) ha applicato, per questi errori, la sanzione minima di **25 euro** prevista dalla legge 267/2000. Viceversa, Assisi ha agito con la mano pesante e ha stabilito l'importo di **150 euro, cioè sei volte di più**.

Se poi passiamo agli errori contenuti nella dichiarazione, Perugia applica la sanzione minima di **50 euro**, Assisi quella di **150 euro: tre volte tanto!**

Ma non finisce qui. Facendo il confronto sempre con il Capoluogo balza agli occhi che, mentre i perugini dichiarano trimestralmente quanto riscosso, gli assisani hanno l'obbligo mensile. Tutto ciò implica un maggiore impegno e quindi un maggiore costo amministrativo con il rischio di sbagliare e quindi di incorrere nelle salatissime sanzioni. Questo comporta altresì che, nel caso di eventuali errori di dichiarazioni, le sanzioni su Perugia possono applicarsi al massimo per quattro volte l'anno (con il minimo di 50 euro a violazione), ma su Assisi dodici volte l'anno (con il minimo di 150 euro a violazione)!

G. Bartolini - E. Fioroni - M. Fortini

LA SINDACA "USA E GETTA"

La Sindaca dopo aver costretto l'assessora Claudia Travicelli, sua compagna privilegiata nei selfie istituzionali del primo anno e mezzo di mandato, a firmare le dimissioni, a distanza di un'ora, ha nominato quale suo Assessore l'architetto Italo Rota di Milano (nella foto il giorno della nomina) che i consiglieri non hanno ancora avuto il piacere di conoscere ad oltre due mesi dalla nomina. Ma si sa che l'Umbria non è ben collegata!



La Travicelli estromessa, così sbotta contro la sindaca sui giornali:

"... sono stata costretta a presentare le dimissioni..."

... tante sono le promesse e un mondo di parole che non danno seguito alle azioni concrete...

... solo il gusto di apparire...

... l'esperienza non si acquisisce con un pezzo di carta da sventolare ovunque e ogni minuto...

... viene dimenticata la parolina "noi", ormai è tutto un "io".



"CHIARA DI DIO" CANCELLATO DA ASSISI APPRODA IN GERMANIA

...e il *Metastasio* resta chiuso

Un danno significativo per il territorio quello provocato alla fine del 2016 dalla cancellazione al *Metastasio* del musical "Chiara di Dio" che, nel 2017, è stato applaudito in tournée in varie e importanti città della Germania.

Era tutto a costo zero per il comune che poteva anche usufruire gratuitamente del teatro per 30 giorni l'anno.

Offrivano un musical apprezzatissimo, sempre a disposizione di turisti e gruppi alcuni dei quali soggiornavano in Assisi un giorno in più per vederlo. L'amministrazione Guarducci-Proietti ha tagliato dunque una fonte di reddito per ristoranti e rete di accoglienza. Ma c'è di più: i bravi giovani della Compagnia di Carlo Tedeschi, oltre a gestire il teatro contribuendo così a dare un servizio piacevole ai turisti, insegnavano danza e canto creando anche un punto di aggregazione per molti giovani provenienti da tante parti dell'Umbria, e non solo.

Risultato: hanno azzerato un'offerta culturale di alto profilo e **il teatro è attualmente chiuso.**

Alessandro Luigi Mencarelli

DASPO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA: i sindaci possono intervenire ma Assisi fa orecchie da mercante

LA NOSTRA PROPOSTA

Basta con accattoni, venditori abusivi che propongono l'acquisto di fazzoletti, accendini e simili, provenienti in gran parte da fuori comune, oltre ai parcheggiatori abusivi che infastidiscono i cittadini chiedendo con insistenza soldi.

Ciò incute il timore che la propria auto possa essere danneggiata, per cui specialmente i più anziani preferiscono sottostare a questa forma di estorsione, piccola ma non meno grave. Tutto questo crea insicurezza e rappresenta per gli ospiti un pessimo biglietto da visita.

Fino a qualche tempo fa era difficile per un sindaco e le forze dell'ordine fronteggiare questi fenomeni, ma con una legge recente è stato istituito il cosiddetto **Daspo Urbano che consente ai comuni di intervenire efficacemente. L'amministrazione comunale, in accordo con le altre forze di polizia, può decretare l'allontanamento fino a 48 ore** di chi lede il decoro del territorio. Meno efficace sembra lo strumento delle multe che poi non vengono pagate,

ma, **nel caso di ripetuti abusi, è previsto l'allontanamento per dodici mesi** delle persone che li perpetrano. Tale legge prevede altresì che i sindaci abbiano poteri autonomi e stringano patti con gli organi di pubblica sicurezza per prevenire e contrastare lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, il commercio abusivo e l'illecita occupazione di aree pubbliche. Per i vandali è previsto addirittura l'obbligo di rimediare ai danni arrecati alla cosa pubblica: chi sporca pulisce! Lo stesso presidente dell'ANCI ha affermato che con questa legge *"finalmente i sindaci hanno un'arma in più per garantire la sicurezza dei cittadini"*.

Quindi non hanno più scuse per non intervenire: le leggi ci sono, basta applicarle!

Ma l'amministrazione di sinistra o non ha capito l'importanza della nuova legge o fa orecchie da mercante.

Il Sindaco può decretare l'allontanamento fino a 48 ore e, nel caso di ripetuti abusi, per 12 mesi

83 "rifugiati" in Assisi

Al 21 agosto 2017 erano presenti nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) del comune di Assisi 83 stranieri.

Trattasi di persone appena arrivate in Italia di cui la Prefettura di Perugia non aveva controllato ancora la loro posizione, **quindi in attesa di accertamento per verificare se sono profughi, rifugiati, o quant'altro.**

I gestori sono la Diocesi di Assisi con 48 persone (24 uomini e 24 donne) assistiti in 9 centri di accoglienza di Assisi e Santa Maria degli Angeli.

Altri 35 uomini sono in forza alla Arcisolidarietà Ora d'Aria onlus, in un ex albergo a Rivotorto.

Una curiosità: il comune di Bastia non ospitava alcun rifugiato.

TERRITORIO ABBANDONATO



Viale Patrono d'Italia



Viale Patrono d'Italia



Via San Rufino d'Arce,
più buche che strada



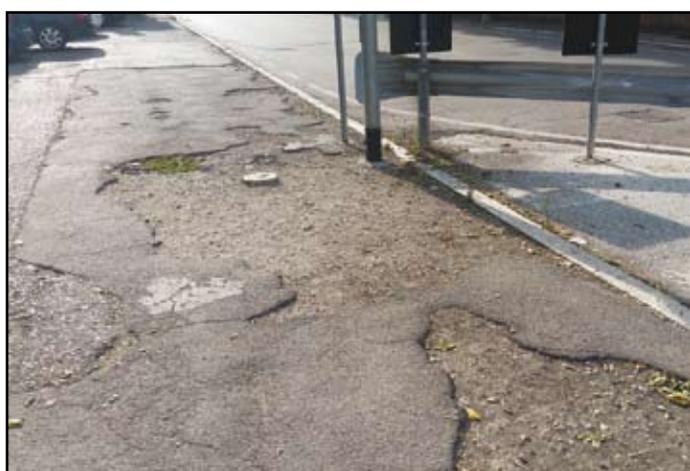
Mura urbiche in fiore



Rivotorto,
rifiuti abbandonati



Strada Mattonata.
Bel biglietto da visita!



Via Protomartiri Francescani,
marciapiede "sgarrupato"



Petignano, zona industriale.
Marciapiede occupato dagli arbusti



Via Los Angeles,
un buon test per le sospensioni delle auto

NULLA CAMBIA ANZI PEGGIORA



10 marzo 2017



4 ottobre 2017

A sinistra, sottopasso ferroviario

A destra, il sottopasso perde altri pezzi



Gli abbandoni dal Tavolo Assist Cultura. Specchietto per le allodole e nessuna partecipazione

Il tanto sbandierato Tavolo Assist Cultura voluto da Guarducci ha perso 5 componenti su 12, donne e uomini di Cultura che da anni investono impegno, professionalità e tempo per la nostra Città, i quali si erano offerti di collaborare gratuitamente PER Assisi: abbandoni che fanno riflettere e dovrebbero interrogare chi amministra. Le motivazioni che hanno condotto alle decisioni vanno dalla "forte divergenza sull'indirizzo della politica su cultura e turismo dell'assessorato a questo preposto", a "mancanza di risposte" fino alla presa di consapevolezza che da parte dell'Amministrazione vi è un totale disinteresse verso i componenti del Tavolo, i quali svolgono solo una funzione di avallo delle scelte.

Ovviamente dal Palazzo nessun comunicato per informare i cittadini, coerentemente con la linea amministrativa di "trasparenza" che si sta portando avanti: sbandierare l'inutile, distrarre con opportune strategie per mantenere un po' di consenso, tacere sui flop e, come in questo caso, sul fallimento di un assessorato che non sa (o non vuole) dialogare con i rappresentanti della 'geografia culturale' della Città.

Del resto quale dialogo si può avere con un Assessore che, ad esempio sul Natale, rassicura con un tweet di essere abbastanza avanti, confermando la presenza del bue e dell'asinello!?!?

Ma, quanto a "partenze", non è finita qui. Al momento dell'insediamento dell'Amministrazione la Sindaca ha "assunto" tre persone per la sua segreteria. Tutte partite. Tre i dipendenti comunali che hanno lasciato preferendo altri comuni.

Se a capotavola non c'è un buon padrone di casa, meglio andarsene!

Serena Morosi

Caserma carabinieri a Petrignano, ancora ritardi

Circa un mese fa, rispondendo a chi lamentava il continuo slittamento della consegna della nuova caserma dei Carabinieri a Petrignano, la Prima Cittadina, guardandosi bene dal fare autocritica e dal chiedere scusa all'Arma e ai residenti per il notevole e inspiegabile ritardo con cui verranno consegnati i locali ristrutturati, non si è lasciata sfuggire l'occasione di fare nuovamente a scaricabarile nei confronti di chi l'ha preceduta.

Addossare ad altri la colpa per le cose che non vanno ormai rappresenta una costante nell'attività politico-amministrativa di questa maggioranza, che continua con tale risibile atteggiamento nonostante sia smentita quotidianamente dai fatti, come in questo caso.

Infatti, i lavori di ristrutturazione - eredità della passata Amministrazione - erano quasi terminati al momento dell'insediamento della nuova Giunta e se dopo 16 mesi ancora non si è riusciti a consegnare i locali, è evidente che la responsabilità è solo ed esclusivamente di coloro che non sono stati in grado di concludere l'opera con la dovuta celerità. Non è certo la ricerca di un garage che può giustificare (come tenta di fare la Sindaca) lo slittamento di oltre un anno del termine dei lavori né tantomeno tale ricerca può essere motivo di vanto per un'Amministrazione che vuol cambiare il mondo partendo da Assisi.

Ricordo a me stesso, a chi ha la memoria corta e a chi fino a poco tempo fa era in tutt'altre faccende affaccendato, che oltre a quella di Petrignano sono quattro le strutture funzionali e decorose che le passate Amministrazioni hanno messo a disposizione di chi è chiamato ad assicurare il rispetto delle leggi dello Stato (due sedi per i Carabinieri, una per la Polizia ed una per la Guardia di Finanza).

Rino Freddii

UN OSPITE ATTENTO IN CITTÀ

Ci segnalano:

Al parcheggio di San Pietro vedo un solo pullman. Perplesso, ho voluto verificare quello di Porta Nuova: nessun pullman, allora sono ridisceso attraversando via del Vescovado e lì, in mezzo alla strada, passeggiava tranquillamente un bel topo che si è fermato. Mi sono fermato anch'io, ci siamo guardati e dopo un po' è ripartito per andarsene tranquillamente a nascondere all'angolo tra il muro del Vescovado e la Chiesa di Santa Maria Maggiore. Erano le 22.04 del 4 settembre.



I nostri lettori possono continuare a seguirci sulla pagina Facebook:
Informa Assisi

CONTRIBUTI

Elenco dei contributi dei soli capitoli turismo e cultura dal 2016 fino a luglio 2017 (da 1000 euro in su)

CAPPELLA MUSICALE BASILICA DI S. FRANCESCO (2016 e 2017) € 8.000 + € 8.000	€ 16.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI INSTABILI	€ 7.000
ASSOCIAZIONE RESONARS	€ 1.350
COMPAGNIA BALESTRIERI	€ 1.800
COMITATO PRIORI SERVENTI	€ 3.000
ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	€ 1.000
FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)	€ 2.000
ASSOCIAZIONE ASSISINCANTO CHORUS	€ 1.000
CUSTODIA GENERALE SACRO CONVENTO SAN FRANCESCO € 5.000 + € 20.000	€ 25.000
OPERA DELLA PORZIUNCOLA ONLUS € 5.000 + € 20.000	€ 25.000
DIOCESI DI ASSISI	€ 10.000
CAVALIERI DEL COLLE DEL PARADISO (2016 e 2017) € 1.000 + € 2.000	€ 3.000
ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO (2016 e 2017) € 15.000 + € 15.000	€ 30.000
BANDA MUSICALE DI RIVOTORTO (2016 e 2017) € 4.500 + € 4.500	€ 9.000
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI	€ 1.000
PRO LOCO S. M. ANGELI (attività informazione turistica) (2016 -2017) € 20.000 + € 10.000	€ 30.000
CONFCOMMERCIO ASSISI (Natale 2016)	€ 20.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMARCORD	€ 4.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE FOREVENTS	€ 4.000
MUSA MUSIC ASSISI FESTIVAL	€ 20.000
ENTE CALENDIMAGGIO (2016 e 2017) € 20.000 + € 20.000	€ 40.000
ENTE CALENDIMAGGIO (Calendimaggio Open)	€ 39.602
NOB. PARTE DE SOPRA E MAGN. PARTE DE SOTTO (2016 e 2017) € 20.000 + € 20.000	€ 40.000
L'UMBRIA SI RIMETTE IN MOTO (Ente Calendimaggio – ConfCommercio)	€ 7.500
PRO LOCO TORDIBETTO	€ 3.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE RIVEROCK	€ 7.000
PALIO DEI RIONI DE J' ANGELI	€ 15.000
COMUNE DI TREVÌ	€ 2.000
ASSOCIAZIONE LIBERA UMBRIA DI PERUGIA	€ 1.000
PROVINCIA SERAFICA DEI FRATI MINORI SANTA MARIA DEGLI ANGELI	€ 15.000
PRO CIVITATE CHRISTIANA	€ 5.000
SOCIETÀ CULTURALE DI ASSISI ARNALDO FORTINI	€ 10.000

La Post@

redazioneinformassisi@gmail.com

Noi che a scuola abbiamo ricevuto l'insegnamento dell'educazione civica (quando ancora si insegnava), vorremmo tanto la presenza del vigile urbano per ogni frazione utile a prevenire e sanzionare chi non rispetta le regole della società civile arrecando tanti disagi alla comunità. Controllo del territorio, no leggi giorno e notte.

Noi che rispettiamo i nostri cari defunti, quando andiamo a portare un fiore sulla loro tomba (cimitero vecchio Santa Maria degli Angeli) non troviamo una scala adatta all'uso se, non quelle altissime e difficili da trasportare e pericolose per gli anziani (verificare al 10-05-2017 una sola scala di altezza media per tutto il cimitero).

Noi che apprendiamo dall'informazione delle migliori e dei nuovi servizi presso l'ospedale di Assisi, dobbiamo constatare che per un elettrocardiogramma prenotazioni 3 aprile 2017 disponibilità 26 luglio 2017, visita cardiologica prenotazione 3 aprile 2017 disponibilità 2 agosto 2017 (attesa 4 mesi). Nessun problema, tanto adesso c'è la nuova area dedicata allo scompenso cardiaco!!

Un libero pensatore Giorgio Bastianini

Gentile redazione, volevo segnalare che nell'articolo a pagina 3 dell'ultimo numero di marzo 2017 avete dimenticato le fonti storiche di Tordandrea che, quanto a trascuratezza e rifiuti non son certo secondarie, sia e soprattutto per l'inciviltà delle persone, sia perché comunque mai nessun addetto si occupa della pulizia, e visto che la posizione non è sulla strada principale e in bella e decorosa vista è quindi logico fregarsene nonostante il recente e immagino costoso restauro.

E se ve lo chiedete, ma forse no, in passato più volte le ho personalmente ripulite a mie spese ma a quanto pare non serve mai a niente!



Lettera firmata

COMPENSI PERCEPITI DAGLI ARTISTI PER "UNIVERSO ASSISI"

DJ RALPH	€ 3.600
G. PETRELLA PANNONICA SRL	€ 1.952
TETRATKIS PERCUSSIONI SOC. COOP ALT	€ 1.650
RAMBERTO CIAMMARUGHI	€ 4.400
TEATRO DELLE ARIETTE	€ 2.640
ASS.CULT.SIDERA (V. CONTINELLI)	€ 1.650
CUOCOLO – BOSETTI TEATRO DIONISIO	€ 2.750
IMAGO BANDA TEMENOS ASS. CULT.	€ 1.500
JOSEPH FELTUS	€ 2.640
ZENITH RICCARDO BIZZARRI	€ 3.050
MARCO PAOLINI JOLEFILM SRL	€ 12.100
NICOLA PIOVANI MD SPETTACOLI SRL	€ 16.500
ORCHESTRA P.ZZA V. VAGABUNDIS SRL	€ 12.810
A. REZZA COMP.FABBRICA DELL'ATTORE	€ 7.700
BUGIANTELLA A. (TANGRAMS)	€ 1.800
FOND. NAZ. DANZA ATER BALLETO	€ 18.700

"Cortile di Francesco" Il migliore evento espresso da Assisi nel 2017

Si è svolto in Assisi, a settembre, il "Cortile di Francesco", appuntamento di grande rilievo culturale organizzato dal Pontificio Consiglio della Cultura, dal Sacro Convento con le Famiglie Francescane, dalla CEU e dall'Associazione Oicos Riflessioni, che chiama a confronto uomini di differenti estrazioni culturali e credo, dando vita ad un momento di intensa riflessione sulle distinzioni e sui possibili punti d'incontro dei vari mondi. Evento, questo sì, che fonda le sue origini dal Cortile dei Gentili, luogo d'incontro tra credenti e non. Anche in questa edizione si è potuto godere di relatori di livello mondiale che hanno contribuito ad attrarre l'attenzione del mondo su Assisi, riconoscendola sempre più città del dialogo e rafforzando la già nitida immagine che la nostra città offre al mondo, attraverso la figura di San Francesco. Da ex amministratore, ma ancor più da semplice cittadino come tanti altri, non si può che essere fieri di un evento di tale portata. Va sottolineato il notevole impegno da parte degli organizzatori che, con passione e competenza, sono riusciti a coinvolgere personalità di vari ambiti. Sono indubbiamente questi gli eventi di cui abbiamo bisogno. Assisi, come qualsiasi altra città, dovrebbe partire dalle proprie radici, dalle proprie peculiarità, per creare eventi capaci di essere autentica attrazione turistica e culturale. Non si può prescindere dalle origini forzando ingiustificatamente manifestazioni che poco si adattano alla tradizione dalla quale si proviene. Ogni città dovrebbe preservare la propria unicità e puntare su di essa come su un "monopolio" che nessuno al mondo può strapparle: e non occorre sottolineare quale sia l'unicità di Assisi. Il Cortile di Francesco ha espresso un momento di alta cultura che certamente attinge alla tradizione di Assisi, probabile motivo del suo successo. Viceversa, piombare in una città e inventare un evento replicabile in qualsiasi altro centro, uno slogan, una strategia di lancio senza partire dai valori espressi da quel luogo, significa fallire in partenza. Probabilmente ad Assisi non è necessario inventare nulla, è sufficiente che con coesione e coraggio si guardi con più attenzione a ciò che già abbiamo.

Leonardo Paoletti

LA BUGIA: SINDACA SOCIA DI CINQUE SOCIETÀ MA NE DICHIARA TRE

Viola le norme dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Non dice la verità e viola la legge sulla trasparenza che obbliga gli amministratori a dichiarare i redditi e la situazione patrimoniale firmando "Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero".

Infatti sono cinque le società di cui è socia e non tre come ha dichiarato.

La stessa, a capo di una coalizione con il PD, ha "dimenticato" di essere socia di altre due società di capitali (Serar s.r.l e Green Lap Srls) con oggetto sociale più o meno simile alle altre tre, cioè progettazione, costruzione e gestione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, acquedotti, fognature, gestione di servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi, trading di certificati bianchi, utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili. Tali attività potrebbero determina-

re una presunzione di conflitto di interessi con le deleghe che la stessa Proietti si è riservata tenendosi quella ai lavori pubblici e all'urbanistica con delega specifica in politica per l'ambiente, l'energia e la gestione dei rifiuti. Per la precisione

c'è da aggiungere che la percentuale di quote di sua spettanza di una delle tre società, il cui reddito conseguito per il 2010 al netto delle tasse fu di 2.116.000 €, non è il 24% come dichiarato dalla stessa, bensì il 25% come risulta da pubblicazione di fonti ufficiali. Ma questo ci può stare.

Tutto ciò lascia perplessi in quanto la mancata comunicazione di questi dati configura un comportamento gravemente omissivo. **Ciò è stato considerato grave dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e la legge ha previsto in violazione della stessa una sanzione.**

Non basta affermare di voler amministrare come in una casa di vetro: bisogna farlo! Infine una domanda sorge spontanea: perché la Proietti non dice la verità?

IL BUGIARDINO

In campagna elettorale hanno promesso la rapida sistemazione delle strade rurali di montagna e pianura con i fondi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale). Un consiglio tirato fuori dal cilindro in risposta alle molteplici richieste dei cittadini! A tutt'oggi, dopo 16 mesi, nessun finanziamento: le solite bugie su tante promesse che si sapeva non realizzabili.



Il cameraman, il sindaco, gli altri reduci «Così Assisi è rinata dopo la scossa»

Bartolini, primo cittadino all'epoca del sisma del '97: oggi ai miei colleghi pochi poteri

L'anniversario

di **Fabrizio Caccia**

DAL NOSTRO INVIATO

ASSISI «Fortuna, coraggio, colpo d'occhio, non saprei, sicuramente l'essermi trovato al posto giusto nel momento giusto. Ma con la telecamera accesa...», dice oggi Paolo Antolini, che quella mattina del 26 settembre 1997, dunque esattamente 20 anni fa, era l'operatore freelance di Umbria Tv andato a riprendere il sopralluogo delle autorità all'interno della basilica superiore di Assisi, dopo che la terra aveva già tremato fortissimo alle 2 e 33 (5.7 di magnitudo). Gli esperti, accompagnati dai



Oggi L'interno della basilica di San Francesco d'Assisi nel documentario «Artquake — L'arte salvata» (foto Sky Arte)

frati del Sacro Convento, stavano monitorando lo stato degli affreschi di Giotto e Cimabue, quand'ecco la nuova, terribile scossa (grado 6.1 della scala Richter).

Antolini racconta: «Ero dentro con la mia Sony 8 mm high band, quasi al centro della navata, in un punto che miracolosamente restò in piedi. Così, spinsi il tasto play e filmmai tutto: il crollo fragoroso delle volte, la nuvola immensa di polvere che avanzava come una valanga verso di me. E poi le grida d'aiuto dei superstiti e il buio fitto che ci avvolse...». Quindi Antolini uscì, impolverato dalla testa ai piedi, e mentre tutt'intorno era il caos, lui corse in redazione in tempo per riversare la cassetta e andare in onda col tg delle 13.30. Fu uno scoop mondiale. Le immagini di Umbria Tv hanno fatto il giro del pianeta, dal Giappone agli Stati Uniti. Ci fossero stati i social, a quei tempi, chissà le condivisioni. Un miliardo, forse. Ancora oggi, vent'anni dopo, il terremoto

di Assisi sta tutto in quel filmato lungo diciassette interminabili secondi: «Quanto ci ho guadagnato, col mio scoop? Cinque milioni di lire, l'unico premio internazionale che ho vinto», si schermisce il cameraman, che oggi ha 58 anni e fa il tecnico di studio sempre a Umbria Tv.

Il sindaco dell'epoca, Giorgio Bartolini, oggi ha 78 anni e siede ancora in consiglio comunale, sempre col centrodestra ma all'opposizione. Dice: «Hanno ragione i sindaci di Amatrice, Accumoli e degli altri paesi terremotati del 2016. Loro oggi non hanno soldi e non hanno poteri, poverini. Non possono fare niente, sono paralizzati dalle leggi e dalla burocrazia. Io invece davo ordini e prendevo decisioni immediate, la Protezione civile mi assecondava. E tutti i soldi che mi arrivarono li spesi, malgrado i moniti della Corte dei Conti. Però già dopo due anni, agosto '99, ecco che rimandammo indietro a Roma tutti i container. E fui il primo in Italia a trasferire le persone dalle tende agli alberghi, senza esitare. Disse bene il commissario nominato dal governo, Antonio Paolucci: ad Assisi abbiamo fatto cose da James Bond...». Cantieri avveniristici e tecniche ultramoderne: «Le volte ora le teniamo su per i capelli con una rete di mille tiranti», chiosa con un'immagine felice il responsabile della sala stampa, padre Enzo Fortunato, uno dei superstiti di quella mattina insieme all'ex sindaco Bartolini («Ho conservato il telefonino che avevo nella tasca — racconta quest'ultimo — c'è ancora dentro

la polvere di quel giorno»).

Qui, il prossimo 3 ottobre, vigilia di San Francesco, arriverà in visita il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La sindaca in carica, Stefania Proietti, del centrosinistra, gli ha scritto una lettera commovente: «Assisi — dice — è la dimostrazione lampante che le città colpite dal terremoto possono diventare ancora più belle e forti di prima, grazie alla mano dell'uomo e all'aiuto di Dio». E poi, comunque, lo lasciò detto anche il Santo Poverello, a Villa Gualdi, pochi giorni prima della sua morte: «Assisi avrà guai, ma non perirà mai». E così è stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENT'ANNI FA...

di **Eraldo Martelli**

Assisi rinnovata, restaurata e consolidata si presenta ai nostri occhi più bella che mai, ha retto molto bene anche alle forti scosse dello scorso anno senza riportare nessun tipo di danno, a dimostrazione che i lavori effettuati erano giusti e ben realizzati.

L'allora amministrazione Bartolini ha bruciato le tappe sia dell'emergenza che della ricostruzione, iniziando con l'allestimento delle tendopoli lo stesso giorno del terremoto, la consegna delle roulotte, la rapida realizzazione dei campi container anche grazie al concreto aiuto logistico offerti unitamente ai loro mezzi dai soldati americani della Nato di Aviano.

Oggi possiamo affermare che anche la ricostruzione è stata molto rapida grazie a strumenti legislativi come l'ordinanza 61 e i PIR, oltre alla sinergia con tutte le istituzioni, la Protezione Civile e le associazioni di volontariato. Ma, ancor più importante per la rapidità soprattutto nell'emergenza, è che a presiedere il Centro Operativo Comunale di Assisi era lo stesso sindaco, con l'aiuto di tanti dipendenti, alcuni dei quali hanno rinunciato a percepire gli straordinari.

Assisi ha avuto un importante ruolo propositivo per fornire i container agli allevatori e imprenditori agricoli nei pressi dell'abitazione, per il riconoscimento alle attività commerciali del mancato guadagno e altri provvedimenti di natura fiscale. Per la prima volta in Italia, viste le avverse condizioni atmosferiche, si decise di trasferire i terremotati dalle tende agli alberghi, nonostante il parere contrario della Protezione Civile che, invece, successivamente se ne fece carico.

La proficua e costante collaborazione con questo Ente ha portato anche alla risoluzione di due importanti emergenze: la frana della zona Ivancic grazie a Barberi che agganciò il dissesto idrogeologico al terremoto e, successivamente, alla frana di Torgiovanetto, grazie al personale interessamento di Bertolaso. Molti furono gli aiuti da parte di singoli, associazioni e istituzioni che non finiremo mai di ringraziare. Anche per questo abbiamo sentito il dovere di essere presenti nei successivi eventi calamitosi italiani e non con la presenza dei nostri dipendenti e del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che abbiamo creato.

Siamo stati presenti nella missione Arcobaleno in Albania, a S. Giuliano in Puglia, a l'Aquila, in Emilia, a Norcia e in altre località della Valnerina.

Addirittura in piena emergenza portammo aiuto a Nocera Umbra. Ancora oggi il mio pensiero va alle vittime e la mia gratitudine a tutti quelli che hanno contribuito alla rinascita di Assisi.

Uno solo per tutti: l'allora nostro vescovo Sergio Goretti, che spesso incontravamo anche nottetempo, da solo con la sua auto, nelle zone di montagna che visitava con la sua costante, umile e silenziosa presenza "pastorale" per arrecare conforto ai terremotati della diocesi tutta.